

**REALIZZAZIONE NUOVO DEA  
PO NUOVO SAN GIOVANNI DI DIO**

**RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

- ♦ **Approvazione revisione PFTE (progetto di fattibilità tecnico economica)**
- ♦ **Avvio progettazione PFTE redatto ai sensi dell'art.41 co.6 del d.Lgs. 36/2023 e Sezione II dell'allegato I.7 del medesimo codice**

Ubicazione	Presidio Ospedaliero Nuovo San Giovanni di Dio
Lavori	Realizzazione Nuovo DEA
Importo QE	Euro 35.110.000,00
CUP	D11B19000760006
Importo lavori	Euro 26.744.900,00 esclusa IVA

**RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Con la presente relazione il sottoscritto architetto Francesco NAPOLITANO, in qualità di Responsabile del Procedimento ai sensi dell'articolo 31 del d.Lgs. 50/2016, subentrato nella direzione della struttura SOC Gestione Investimenti Firenze, a cui l'intervento afferisce, all'ingegnere Luca MEUCCI collocato in quiescenza a decorrere dal 1/05/2023, propone l'approvazione della revisione del PFTE (progetto di fattibilità tecnico economica), predisposto ai sensi dell'articolo 23 del d.Lgs. 50/2016, dell'intervento denominato "**Realizzazione Nuovo DEA**", approvato con **Delibera del Direttore Generale n. 1234 del 29/10/2020**.



**AVVIO DEL PROCEDIMENTO, QUADRO ESIGENZIALE, PFTE APPROVATO**

Negli anni precedenti l'emergenza pandemica, determinata dalla diffusione del coronavirus Sars-CoV-2, nell'ambito dei processi di valutazione aziendale, tesi al miglioramento dell'erogazione dei servizi sanitari in ambito ospedaliero, erano emerse alcune criticità funzionali e strutturali dell'attuale Dipartimento di Emergenza e Accettazione del Nuovo San Giovanni di Dio. In particolar modo, si rilevava che gli spazi, ad esso afferenti, erano sostanzialmente rimasti quelli coevi alla costruzione del nosocomio, nonostante vi fosse stata un'evoluzione clinica nella cura e nell'assistenza dei pazienti. I percorsi interni non seguivano una logica di processo, ma risultavano una giustapposizione di soluzioni dettate dal soddisfacimento di singole esigenze. La stessa ubicazione del reparto di Osservazione Breve, posto ad un livello diverso rispetto alla restante parte del Dipartimento, determinava una difficoltà gestionale delle risorse umane e tecnologiche. Apparve chiaro che il Dea attuale non rispondeva allo sviluppo tecnico e alle mutate modalità di diagnosi e cura.

Evidenziate le criticità in essere, venne avviato il processo di definizione delle possibili soluzioni progettuali sulla base dei dati forniti dai referenti sanitari, necessari sia per il dimensionamento che per l'organizzazione spaziale. Vennero formulate tre ipotesi contenute nel **Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali**, approvato, anch'esso, con la Delibera D.G. n. 1234 del 29/10/2020.

**DIPARTIMENTO AREA TECNICA**

S.O.C. GESTIONE INVESTIMENTI  
FIRENZE

**IL DIRETTORE**

Arch. Francesco Napolitano  
Via di San Salvi 12-50131 - FIRENZE  
Telefono: 055 6933347  
Fax: 055 6933714  
e-mail:  
francesco.napolitano@uslcentro.toscana.it

La prima soluzione prospettava la possibilità di mantenere l'attività del DEA nella collocazione attuale, operando un adeguamento funzionale degli spazi, un ampliamento nell'attiguo corpo di fabbrica tramite la realizzazione di una piastra di collegamento e la sopraelevazione dello stesso di un piano per la collocazione del reparto di Osservazione Breve per una superficie complessiva di circa 2600 mq. Il layout, seppur migliorando la situazione in essere, non risolveva alcune criticità date dalle limitazioni imposte dalla struttura esistente e scontava i lunghi tempi di realizzazione e messa in esercizio determinati dalle diverse fasi di cantierizzazione. Il definitivo superamento di tale soluzione fu dettato dal mutato contesto esigenziale, in cui si richiedeva che il Dipartimento venisse dotato di una propria sezione pediatrica. Quest'ultima non poteva essere inserita negli esigui spazi liberi posti a piano terra del corpo di fabbrica oggetto di sopraelevazione, in quanto l'area risultava idonea alla sola collocazione di alcuni ambulatori di visita e spazi per il triage. In questo contesto è stata sviluppata la seconda soluzione che prevedeva di realizzare un nuovo fabbricato in ampliamento al presidio ospedaliero in una porzione di terreno libero nella parte sud-est del lotto da destinare a DEA e, dopo il trasferimento di quest'ultimo nella nuova sede, di procedere all'adeguamento funzionale degli spazi lasciati liberi per ubicarvi il Pronto Soccorso pediatrico. L'ipotesi presentava un notevole vantaggio esecutivo, consentendo di mantenere in esercizio il Dipartimento fino al trasferimento nella nuova sede senza particolari disservizi per operatori e utenti, ma relegava il Pronto Soccorso pediatrico in un'area dimensionalmente insufficiente per le prestazioni da erogare. A seguito di approfondite valutazioni di carattere sanitario, tecnico ed economico la Direzione Aziendale convenne che tale proposta non rispondesse appieno alle esigenze presentate; pertanto, venne formulata una terza soluzione che prevedeva sempre la realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica nella stessa area, individuata nell'ambito della seconda ipotesi, ma con uno sviluppo planimetrico e volumetrico idoneo ad accogliere sia il DEA che il Pronto Soccorso pediatrico. Tale ipotesi progettuale venne scelta e sviluppata nel **Progetto di Fattibilità tecnico economica**, approvato anch'esso con la Delibera D.G. n. 1234 del 29/10/2020.

Il progetto venne redatto dai Tecnici afferenti alla SOC Gestione Investimenti Firenze con il supporto di studi professionali esterni per gli aspetti strutturali, impiantistici e prevenzione incendi. Nello specifico la progettazione strutturale, il supporto alla progettazione architettonica e gli studi relativi alla progettazione antincendio vennero affidati con **Determina Dirigenziale n. 237 del 13/02/2019** al Raggruppamento Temporaneo di Professionisti GPA srl (mandataria) e dottor geologo Gianni Focardi (mandante), mentre il progetto degli impianti elettrici e meccanici venne affidato con **Determina Dirigenziale n. 156 del 31/01/2019** allo studio ingegnere Luca Sani.

L'area di intervento venne individuata nella parte tergo del nosocomio in una porzione libera del lotto in prossimità del padiglione Amerigo Vespucci. Nonostante il terreno presentasse un deciso declivio, tale ubicazione consentiva di collegare il nuovo fabbricato con l'ospedale, in particolare il reparto di Terapia Intensiva, il Blocco Operatorio e la Radiologia Interventistica, attraverso un percorso dedicato costituito da una passerella e un blocco scale-ascensori. Inoltre, la presenza di un doppio sistema viario, a valle ed a monte del lotto, consentiva che entrambe le camere calde fossero



#### DIPARTIMENTO AREA TECNICA

S.O.C. GESTIONE INVESTIMENTI  
FIRENZE

#### IL DIRETTORE

Arch. Francesco Napolitano  
Via di San Salvi 12-50131 - FIRENZE  
Telefono: 055 6933347  
Fax: 055 6933714  
e-mail:  
[francesco.napolitano@uslcentro.toscana.it](mailto:francesco.napolitano@uslcentro.toscana.it)

raggiungibili da una viabilità dedicata. Il layout, pertanto, si articolava in due corpi di fabbrica: il primo a destinazione sanitaria, il secondo con funzione di blocco scale e ascensori, posto in adiacenza al padiglione Vespucci. Quest'ultimo, oltre ad assolvere la funzione di collegamento tra il nuovo edificio ed il vecchio, costituiva uscita di emergenza per l'edificio esistente.

Il fabbricato principale, progettato su una piastra isolata sismicamente rispetto al piano di fondazione grazie all'interposizione di isolatori al piano interrato, si articolava in tre livelli. Il piano interrato, connesso all'ospedale tramite un corridoio, accoglieva un parcheggio, vari depositi e il passaggio delle dorsali impiantistiche a servizio dei piani superiori, anch'esse isolate dal punto di vista sismico. Si sviluppava per una superficie complessiva di circa 4100 mq. Il piano terreno, raggiungibile dalla viabilità interna posta a valle del lotto, ospitava il Pronto Soccorso pediatrico, gli ambulatori pediatrici, un reparto aggiuntivo di osservazione prolungata 36-46 ore, un sito di risonanza magnetica e le centrali impiantistiche per una superficie di circa 3400 mq. Infine, il primo piano doveva accogliere il Dipartimento di Emergenza Accettazione, incluso un reparto di Osservazione Breve-HDU, avente una superficie totale di 3400 mq. Il secondo edificio, disposto su cinque livelli, svolgeva la funzione di connettivo tra il nuovo fabbricato e l'ospedale, ma costituiva anche una delle opere previste nel progetto di Prevenzione incendi per l'adeguamento del presidio. Infine, la progettazione impiantistica aveva previsto soluzioni tecnologicamente avanzate volte a massimizzare l'efficienza energetica, la sicurezza, l'affidabilità funzionale, la manutenibilità e l'elasticità del sistema, la durabilità ed economicità di esercizio, nel pieno rispetto dei vincoli ambientali e normativi.



## IL MUTATO QUADRO ESIGENZIALE

L'emergenza sanitaria, causata dalla diffusione del coronavirus Sars-CoV-2, aveva messo in luce diverse criticità del sistema ospedaliero richiedendo una riorganizzazione immediata dei percorsi assistenziali, in particolare nei Dipartimenti Emergenza Accettazione. Risultava evidente che alcune scelte progettuali, effettuate durante la stesura del PFTE, dovevano essere riviste alla luce dell'esperienza appena trascorsa con l'obiettivo di realizzare degli spazi e dei percorsi che, in caso di future emergenze sanitarie, potessero essere fruibili e facilmente convertibili, evitando la paralisi dell'attività programmata. Inoltre, l'attuazione delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica avevano evidenziato, durante la eccezionale situazione verificatasi per effetto dell'emergenza, le criticità funzionali e strutturali dell'intera area materno neonatale, i cui spazi risultavano poco flessibili e insufficienti. In particolare, l'adeguamento delle sale del blocco parto e degli ambienti del reparto di terapia intensiva neonatale avrebbe provocato numerosi disagi e disservizi all'utenza e agli operatori, in quanto l'intervento scontava lunghi tempi di realizzazione e messa in esercizio determinati dalle diverse fasi di cantierizzazione.

Sulla base di tali valutazioni la Direzione Aziendale pervenne alla decisione di realizzare una nuova area materno infantile che potesse recepire le istanze introdotte dall'evoluzione clinica nella cura e nell'assistenza. Al contempo, il Pronto Soccorso pediatrico, pur accogliendo i pazienti in locali dedicati, avrebbe scontato l'assenza di un reparto di degenza pediatrica all'interno del presidio ospedaliero; pertanto, i pazienti

**DIPARTIMENTO AREA TECNICA**

S.O.C. GESTIONE INVESTIMENTI  
FIRENZE

**IL DIRETTORE**

Arch. Francesco Napolitano

Via di San Salvi 12-50131 - FIRENZE

Telefono: 055 6933347

Fax: 055 6933714

e-mail:

francesco.napolitano@uslcentro.toscana.it

sarebbero stati stabilizzati, trattati e poi trasferiti per il ricovero in altre strutture ospedaliere presenti sul territorio. Tale criticità, seppur presente anche durante la stesura del progetto di fattibilità tecnico economica, si sarebbe acuita con la diversa organizzazione dei percorsi di cura definita al termine dell'emergenza sanitaria.

Quanto sopra descritto traspare dalla Relazione (Allegato 2) con cui la Direzione Sanitaria del presidio esprime la necessità di procedere alla revisione del progetto di fattibilità tecnico economica, delineando i nuovi obiettivi da perseguire nell'ambito della revisione, come di seguito richiamati:

- la riorganizzazione del layout, privilegiando una relazione diretta tra ospedale e DEA tramite collegamenti orizzontali;
- l'implementazione dei percorsi in modo da garantire la netta separazione tra quelli dedicati agli utenti esterni e quelli destinati ai sanitari ed ai pazienti interni;
- la riduzione del Pronto Soccorso pediatrico in area ambulatoriale all'interno del DEA;
- la rimodulazione degli spazi all'interno del DEA in modo da creare un'area di trattamento che, in caso di emergenza sanitaria, potesse essere separata dal resto del reparto ed accogliere i pazienti infetti;
- la realizzazione dell'area materno neonatale, incluso il blocco parto;
- la collocazione del sito di risonanza magnetica in un'area facilmente raggiungibile dagli utenti esterni;
- la creazione di spazi destinati a spogliatoi del personale del DEA e del reparto di maternità-neonatalogia in una zona facilmente raggiungibile;
- il riassetto delle funzioni logistiche e di supporto al fine di migliorare la separazione tra i percorsi di dismissione dello sporco e quelli di approvvigionamento del pulito, condizione divenuta essenziale a seguito dell'emergenza pandemica;
- il riallineamento del progetto alle norme di accreditamento approvate dalla Regione Toscana con DPGR 90/R del 16/09/2020, che avevano parzialmente modificato il dettato normativo generale, unitamente alle revisioni normative riguardanti le prescrizioni derivanti dal pericolo di contagio all'interno degli ospedali.



## **INCARICO REVISIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA, PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA**

Con **Delibera del Direttore Generale n. 275 del 03/03/2022** fu indetta, con la forma di procedura aperta ai sensi del combinato disposto dell'articolo 157 co.1, ultimo periodo, e dell'articolo 60 del d.Lgs. 50/2016, la gara di appalto per l'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva, del coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, della revisione del progetto di fattibilità tecnico economica con l'opzione per la direzione lavori e il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione.

Espletata la procedura di gara, con **Delibera del Direttore Generale n. 139 del 18/01/2023** fu aggiudicato il servizio in oggetto al RTP costituendo Hydea Spa (mandataria), ingegner Francesco Gianola (mandante), Beta Progetti S.r.l. (mandante). Steel Project Engineering S.r.l. (mandante) e L+Partners S.r.l. (mandante), con sede legale presso Hydea Spa, in Firenze via del Rosso Fiorentino, n.2/g C.F./P.IVA 04253560488 per un importo di contratto di Euro **643.859,92** oltre oneri previdenziali e IVA di legge. Con **Determina Dirigenziale n. 947 del 12/04/2023** si dichiarava efficace

**DIPARTIMENTO AREA TECNICA**

S.O.C. GESTIONE INVESTIMENTI  
FIRENZE

**IL DIRETTORE**

Arch. Francesco Napolitano

Via di San Salvi 12-50131 - FIRENZE

Telefono: 055 6933347

Fax: 055 6933714

e-mail:

francesco.napolitano@uslcentro.toscana.it

l'aggiudicazione disposta con il precedente atto (contratto sottoscritto in data 03/07/2023).

## LA REVISIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA

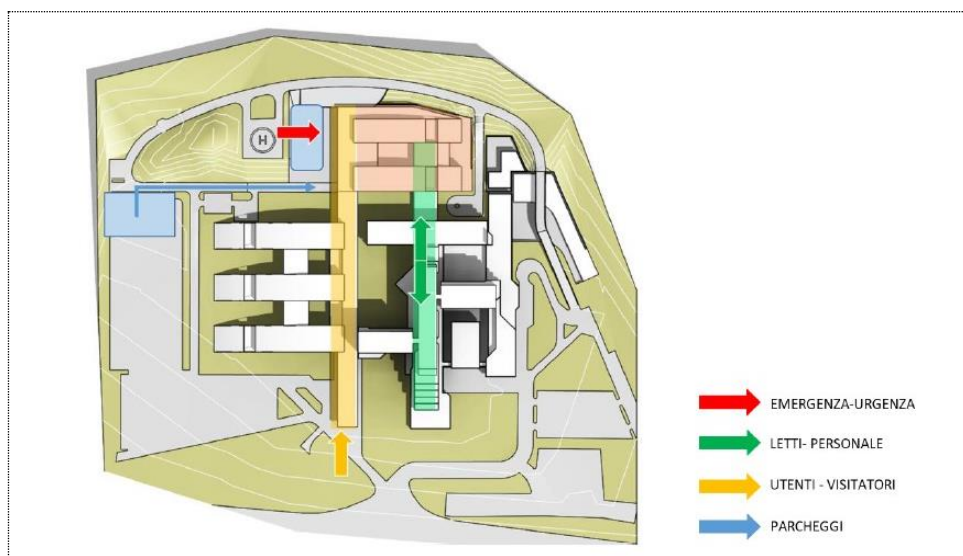
Con la sottoscrizione del contratto fu avviato il servizio di progettazione inerente la revisione del progetto di fattibilità tecnico economica la cui consegna è avvenuta in data 10/08/2023 tramite posta certificata.

Fin dai primi incontri con i referenti di presidio emerse la necessità di condurre un'approfondita analisi del livello progettuale già approvato per adeguarlo rispetto alle mutate esigenze funzionali, ai recenti aggiornamenti della normativa di accreditamento emessi dalla Regione Toscana ed alle regole tecniche definite a seguito dell'emergenza sanitaria causata dal diffondersi del Covid-19.

Il progetto consegnato, recependo le istanze previamente descritte, delinea un sistema ospedaliero integrato in cui sono concretamente realizzate e soddisfatte le relazioni funzionali e spaziali tra il nuovo padiglione e il sistema distributivo del presidio esistente. Il complesso è costituito da tre corpi di fabbrica: il padiglione sanitario, il corpo di collegamento (discharge room) e il connettivo verticale (blocco scale e ascensore).

### Padiglione sanitario

L'edificio si sviluppa su quattro livelli, uno dei quali interrato, connessi tra loro e al nosocomio tramite due assi principali: il primo, posto ad ovest e in continuità con la galleria di ingresso, dedicato agli utenti esterni, il secondo, collocato ad est e in prosecuzione del corridoio principale del padiglione Vespucci, destinato ai sanitari ed ai pazienti interni (*immagine 1*).



*immagine 1 - schema dei percorsi*

DIPARTIMENTO AREA TECNICA

S.O.C. GESTIONE INVESTIMENTI  
FIRENZE

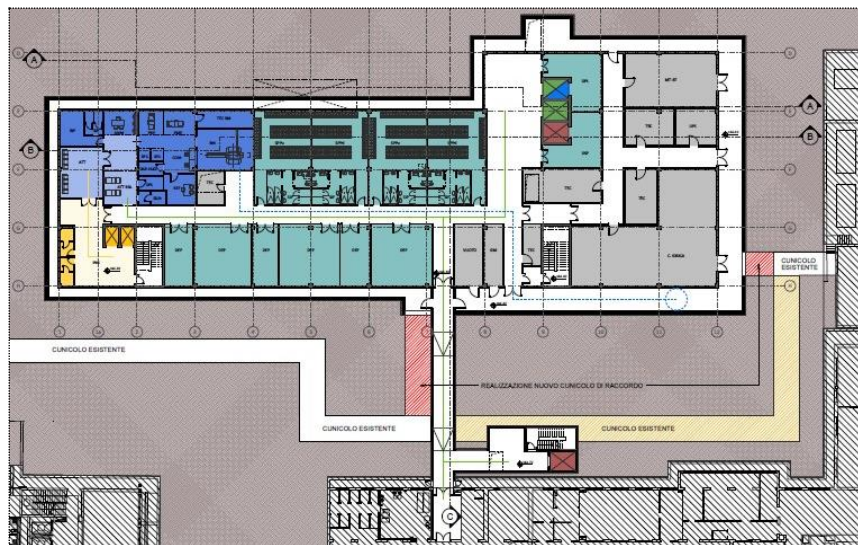
### IL DIRETTORE

Arch. Francesco Napolitano  
Via di San Salvi 12-50131 - FIRENZE  
Telefono: 055 6933347  
Fax: 055 6933714  
e-mail:  
francesco.napolitano@uslcentro.toscana.it

### Il piano interrato

Il piano interrato è collegato al presidio esistente tramite un corridoio, adibito alla movimentazione dei materiali e al transito del personale. È previsto di allocarvi gli spogliatoi e i depositi generali afferenti alle funzioni sanitarie poste ai livelli superiori.

Inoltre, sul lato ovest trova ubicazione il sito di risonanza magnetica con una superficie di circa 280 mq, accessibile sia dai pazienti provenienti dal DEA, tramite montalettighe, sia dagli utenti esterni per mezzo di elevatori dedicati connessi alla galleria di ingresso dell'ospedale (*immagine 2*).



- immagine 2 – planimetria piano interrato

### Il piano terreno

Il piano terreno si sviluppa per una superficie pari a **4360 mq** ed è interamente dedicato all'area di Emergenza-Urgenza (*immagine 3*), composta da:

- pronto soccorso;
- OBI-HDU;
- diagnostica per immagini;
- studi medici dipartimentali.

Gli ingressi al pronto soccorso sono posti sul fronte ovest del fabbricato: il primo destinato ai pazienti deambulanti, il secondo ai mezzi di soccorso tramite accesso da camera calda. Quest'ultima si affaccia su un piazzale adibito sia alla manovra dei mezzi, sia alla sosta delle auto mediche e delle ambulanze. I percorsi di accesso confluiscono nell'area triage-accettazione, in continuità della quale sono organizzate due sale di attesa distinte: da un lato, sul percorso dalla camera calda, quella dedicata ai pazienti barellati, dall'altro, connessa con l'ingresso pedonale, l'attesa dei codici minori e degli accompagnatori. Infine, un ulteriore accesso, anch'esso situato all'interno della camera calda, permette di raggiungere l'area destinata agli ambulatori protetti e, in caso di futura emergenza sanitaria, di accedere ad un'area che potrà essere isolata dal resto del dipartimento per la cura di pazienti infetti.

L'area di trattamento è organizzata in quattro settori differenziati per intensità di cura:

- la shock room con due postazioni-paziente, collegata sia alla camera calda, tramite un percorso privilegiato, sia direttamente alla sala tac per consentire agli operatori sanitari di gestire in team i pazienti con trauma;
- gli ambulatori protetti adibiti ai codici psichiatrici, rosa, infettivi ed ai pazienti provenienti dal carcere di Sollicciano;



**DIPARTIMENTO AREA TECNICA**

S.O.C. GESTIONE INVESTIMENTI  
FIRENZE

**IL DIRETTORE**

Arch. Francesco Napolitano

Via di San Salvi 12-50131 - FIRENZE

Telefono: 055 6933347

Fax: 055 6933714

e-mail:

francesco.napolitano@uslcentro.toscana.it

- gli ambulatori dei codici minori, dei quali uno pediatrico con attesa dedicata e collegato direttamente alla zona di ingresso-triage;
- l'area di trattamento a media intensità con sedici postazioni di cui sei con poltrona;
- l'area di trattamento ad alta intensità con diciotto postazioni.

In posizione baricentrica rispetto alle due aree di trattamento trova collocazione la diagnostica per immagine, dimensionata per accogliere due diagnostiche rx multifunzionali, una tac e una sala ecografica. Il sistema distributivo proposto consente in condizioni di emergenza sanitaria di sezionare l'area, riservando parte delle diagnostiche al settore infettivo.

Dall'area di trattamento, con percorsi brevi, si accede sia al reparto di osservazione breve intensiva (OBI), dotato di dodici posti letto sia alla high dependancy unit (HDU) con cinque postazioni. Il collegamento con l'esterno avviene senza gravitare sul pronto soccorso tramite l'accesso posto in continuità con la discharge room, collocata nel volume di collegamento tra il nuovo edificio e il padiglione Vespucci, riconnettendosi al sistema dei percorsi esterni. In questo basso fabbricato viene creato anche l'ingresso alla dialisi, nella cui area antistante viene previsto un parcheggio riservato per i pazienti di tale reparto. Infine, all'interno del piano trova anche allocazione l'area dipartimentale con gli uffici per il personale medico, i coordinatori infermieristici, il locale medico di guardia e una sala riunione.



- immagine 3 – planimetria piano terreno

### Il piano primo

Il primo piano si sviluppa per una superficie pari a **3960 mq** ed è interamente dedicato al dipartimento materno infantile (*immagine 4*), composto da:

- pronto soccorso ostetrico-ginecologico;
- area ambulatoriale e degenza ostetrica con ventinove posti letto;
- blocco parto con quattro sale travaglio-parto e blocco operatorio con due sale;
- terapia intensiva neonatale con tredici culle.

L'intero Dipartimento è strettamente legato all'evento parto, pertanto sussiste una stretta connessione tra le singole aree funzionali tramite collegamenti diretti e dedicati.



**DIPARTIMENTO AREA TECNICA**

S.O.C. GESTIONE INVESTIMENTI  
FIRENZE

### IL DIRETTORE

Arch. Francesco Napolitano  
Via di San Salvi 12-50131 - FIRENZE  
Telefono: 055 6933347  
Fax: 055 6933714  
e-mail:  
francesco.napolitano@uslcentro.toscana.it

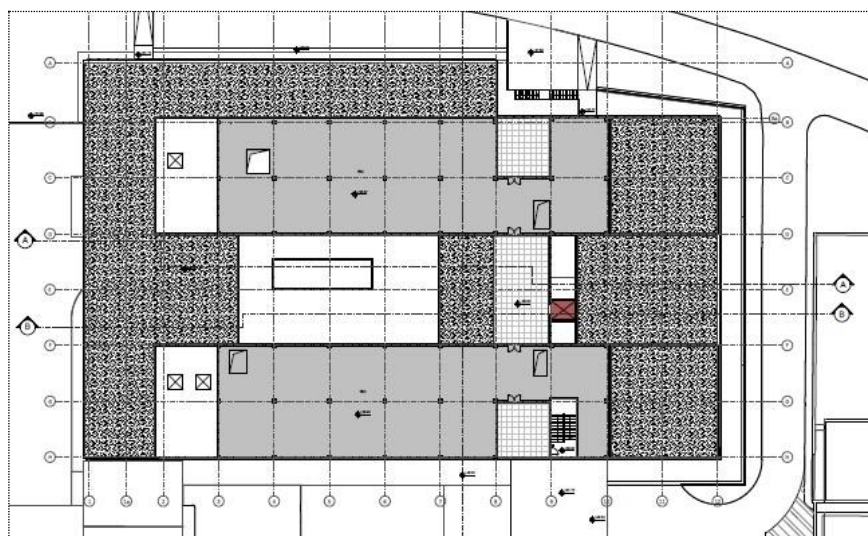
Un accesso centralizzato immette nell'area di accettazione che governa e regola i flussi sia dei pazienti verso la zona di emergenza e degli ambulatori sia dei visitatori verso la degenza ostetrica e la terapia intensiva neonatale. In prossimità dell'accettazione e in posizione baricentrica trova allocazione il pronto soccorso ostetrico-ginecologico con zona visita e stanza triage, mentre sul fronte opposto si sviluppa il blocco parto direttamente collegato con la terapia intensiva neonatale e con l'area di degenza, organizzata in camere da uno o due posti letto, dimensionate per la gestione del neonato in rooming-in. Completa il piano l'area dipartimentale costituita da spazi riunione e dagli studi dei medici, dei direttori e dei coordinatori infermieristici.



- immagine 4 – planimetria piano primo

### Il piano secondo-sottocentrali tecnologiche

Il piano secondo è interamente dedicato alle centrali tecnologiche ed è servito da un impianto elevatore e blocco scale per l'accesso dei manutentori. La copertura accoglierà l'impianto fotovoltaico (immagine 5).



- immagine 5 – planimetria piano secondo



**DIPARTIMENTO AREA TECNICA**

S.O.C. GESTIONE INVESTIMENTI  
FIRENZE

**IL DIRETTORE**

Arch. Francesco Napolitano  
Via di San Salvi 12-50131 - FIRENZE  
Telefono: 055 6933347  
Fax: 055 6933714  
e-mail:  
francesco.napolitano@uslcentro.toscana.it



## Aspetti strutturali

Il sistema strutturale è costituito da un telaio spaziale in calcestruzzo armato gettato in opera, controventato verticalmente con strutture a pareti e setti presenti negli elementi di collegamento verticale (vani scala e ascensori) e nel perimetro del fabbricato verso la collina. La fondazione è costituita da una platea in calcestruzzo armato di ottanta centimetri di spessore che, in corrispondenza di pareti e nuclei controvento verticali, viene intradossata di ulteriori quaranta centimetri. L'elevato è realizzato con pilastri a sezione quadrata variabile (70x70 centimetri al livello interrato, 60x60 al terreno e 50x50 al primo piano). I solai ai piani sono di tipo a piastra, realizzata con una soletta piena di maglia 7,50 mt x 7,50 mt. L'impalcato di copertura è invece realizzato con solaio in lamiera grecata e soletta collaborante di spessore complessivo pari a 12 cm.

Oltre agli aspetti precedentemente enunciati, la variazione sostanziale rispetto al progetto approvato risiede nel funzionamento sismico del fabbricato: si è passati da una struttura con sistema di isolamento ad una non isolata e calcolata in campo elastico anche per le sollecitazioni derivanti dallo spettro allo stato limite di collasso. La variante adottata garantisce lo stesso livello di sicurezza sismica del progetto originario, in quanto al termine di un evento sismico distruttivo (ossia con il periodo di ritorno massimo previsto dalla normativa italiana) la struttura non solo fornirà la capacità di resistenza al collasso, ma non presenterà alcun fenomeno di danneggiamento plastico, avendo previsto di non utilizzare contributi di deformazione plastica per l'assorbimento e la dissipazione delle azioni sismiche. **Questo determina che la struttura, anche dopo un evento sismico distruttivo, si presenti nella sua completa operatività e integrità** e senza le problematiche di ricentraggio che si possono manifestare su sistemi con isolatori sismici.

Inoltre, tale approccio progettuale consente di eliminare sia i costi di manutenzione dei dispositivi di isolamento, di cui è prevista la sostituzione ogni venticinque anni, sia di tutte le predisposizioni impiantistiche e architettoniche necessarie per rendere compatibili le dorsali con i movimenti della struttura in condizioni sismiche.

## Aspetti impiantistici

I sistemi impiantistici proposti riprendono quanto già indicato nel progetto approvato. L'architettura del sistema impiantistico meccanico è sostanzialmente costituita da due pompe di calore polivalenti per la generazione dei fluidi, volani termici acqua calda e refrigerata, elettropompe di circolazione circuiti primari e secondari, sistema di integrazione dell'acqua calda tecnica dalla rete ospedaliera esistente al nuovo sistema di generazione. A completamento è prevista una centrale di produzione acqua calda sanitaria centralizzata, vapore pulito a servizio delle utenze di umidificazione.

Per quanto concerne gli impianti elettrici e speciali è stato aggiunto un trasformatore di riserva in modo tale che, in caso di manutenzione o guasto ad uno dei trasformatori a regime, si possa garantire la piena funzionalità all'edificio. Nella configurazione finale della distribuzione in media tensione dell'intero complesso ospedaliero è prevista la realizzazione di una struttura ad anello di tipo aperto. Inoltre, sono previsti un gruppo



## DIPARTIMENTO AREA TECNICA

S.O.C. GESTIONE INVESTIMENTI  
FIRENZE

### IL DIRETTORE

Arch. Francesco Napolitano  
Via di San Salvi 12-50131 - FIRENZE  
Telefono: 055 6933347  
Fax: 055 6933714  
e-mail:  
francesco.napolitano@uslcentro.toscana.it

elettrogeno e due UPS per garantire continuità rispettivamente alle utenze medicali e funzionali.

Infine, per l'impianto fotovoltaico è stato previsto un incremento secondo la normativa vigente pari ad una potenza totale installata di 174 kWp.

### Connettivo verticale

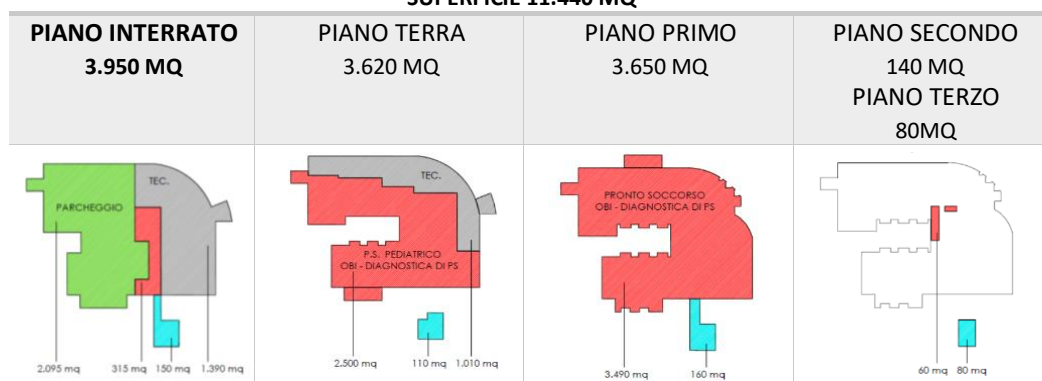
Tale corpo mantiene la funzione di opera di adeguamento antincendio per l'ospedale esistente e di smaltimento del materiale sporco proveniente dal blocco operatorio. Inoltre, al secondo piano è prevista la realizzazione del locale vuotatoio a servizio delle sale operatorie in ottemperanza alle norme di accreditamento.

### **RAFFRONTO PFTE APPROVATO E PFTE REVISIONATO**

Con l'obiettivo di evidenziare gli elementi peculiari del PFTE revisionato si riporta la schematizzazione del nuovo impianto progettuale rispetto al PFTE approvato e il dettaglio delle aree funzionali.

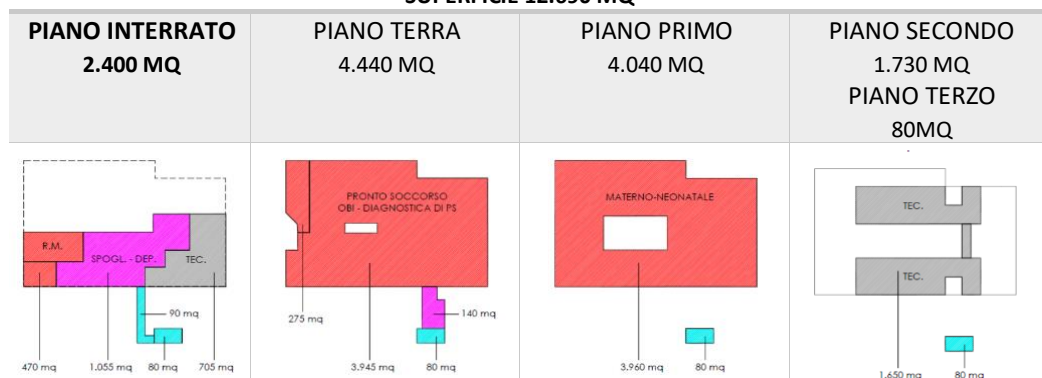
#### **PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICO APPROVATO**

**SUPERFICIE 11.440 MQ**



#### **PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICO REVISIONATO**

**SUPERFICIE 12.690 MQ**



**DIPARTIMENTO AREA TECNICA**

S.O.C. GESTIONE INVESTIMENTI  
FIRENZE

**IL DIRETTORE**

Arch. Francesco Napolitano  
Via di San Salvi 12-50131 - FIRENZE

Telefono: 055 6933347

Fax: 055 6933714

e-mail:

francesco.napolitano@uslcentro.toscana.it

#### **LEGENDA**

- |                   |                             |
|-------------------|-----------------------------|
| AREA SANITARIA    | COLLEGAMENTO CON L'OSPEDALE |
| AREA A PARCHEGGIO | AREA TECNOLOGICA            |

In particolare dalla revisione del PFTR si rileva:

1. la **riduzione** della superficie del piano seminterrato di **1.550 mq**, in quanto non è più prevista la realizzazione del parcheggio, allocandolo all'esterno del fabbricato;

revisione PFTE		PFTE	Delta
	Aree m <sup>2</sup>	Aree m <sup>2</sup>	Aree m <sup>2</sup>
<b>Piano interrato</b>	<b>2.400</b>	<b>3.950</b>	<b>- 1.550</b>
Parcheggio	-	2.095	
Aree tecnologiche	705	1.390	
Aree sanitarie	470	315	
Spogliatoi e depositi generali	1.055	-	
Corpo di collegamento	170	150	

2. l'**aumento** della superficie del piano terreno di **820 mq** con un significativo incremento di quella sanitaria, da 2.500mq a 4.220 mq, dovuta alla realizzazione del DEA al piano terreno anziché al piano primo;

revisione PFTE		PFTE	Delta
	Aree m <sup>2</sup>	Aree m <sup>2</sup>	Aree m <sup>2</sup>
<b>Piano Terra</b>	<b>4.440</b>	<b>3.620</b>	<b>820</b>
Aree tecnologiche	-	1.010	
Aree sanitarie	4.220	2.500	
Corpo di collegamento	220	110	

3. l'**aumento** della superficie del piano primo di **390 mq** con un lieve incremento di quella sanitaria, da 3.490 mq a 3.960 mq, dovuta all'inserimento del Dipartimento Materno Infantile;

revisione PFTE		PFTE	Delta
	Aree m <sup>2</sup>	Aree m <sup>2</sup>	Aree m <sup>2</sup>
<b>Piano Primo</b>	<b>4.040</b>	<b>3.650</b>	<b>390</b>
Corpo di collegamento	80	160	
Aree sanitarie	3.960	3.490	

4. il significativo **aumento** della superficie del secondo piano con un delta di **1.590 mq** rispetto al precedente progetto con una destinazione prevalente a centrali tecnologiche;

revisione PFTE		PFTE	Delta
	Aree m <sup>2</sup>	Aree m <sup>2</sup>	Aree m <sup>2</sup>
<b>Piano Secondo</b>	<b>1.730</b>	<b>140</b>	<b>1.590</b>
Aree tecnologiche	1.650	60	
Corpo di collegamento	80	80	
<b>Piano Terzo</b>	<b>80</b>	<b>80</b>	<b>-</b>
Corpo di collegamento	80	80	

5. l'aumento della superficie sia dell'intero fabbricato (+1.250 mq) sia dell'area sanitaria (+2.345 mq), come di seguito evidenziato.

#### CONFRONTO SUPERFICIE COMPLESSIVA

revisione PFTE		PFTE	Delta
	Aree m <sup>2</sup>	Aree m <sup>2</sup>	Aree m <sup>2</sup>
<b>TOTALE AREE</b>	<b>12.690</b>	<b>11.440</b>	<b>1.250</b>

#### CONFRONTO SUPERFICI PER FUNZIONE



DIPARTIMENTO AREA TECNICA

S.O.C. GESTIONE INVESTIMENTI  
FIRENZE

IL DIRETTORE

Arch. Francesco Napolitano  
Via di San Salvi 12-50131 - FIRENZE  
Telefono: 055 6933347  
Fax: 055 6933714  
e-mail:  
francesco.napolitano@uslcentro.toscana.it

	revisione PFTE	PFTE	Delta
	Aree m <sup>2</sup>	Aree m <sup>2</sup>	Aree m <sup>2</sup>
Aree sanitarie	8.650	6.305	2.345
Aree tecnologiche	2.355	2.460	105
Corpo di collegamento	630	580	50
Spogliatoi e depositi generali	1.055	-	1.055
Parcheggio	-	2.095	2.095

Di seguito, invece, si riporta il dettaglio delle superfici lorde, suddivise tra i vari piani, delle macroaree funzionali ivi previste.

LIV.LO	COD. AREA	DESTINAZIONE D'USO	S.LORDA
		LIVELLO S1	2320 MQ

S1	EU	RM	RISONANZA MAGNETICA	280
S1	CG		CONNETTIVO GENERALE DI PIANO	600
S1	SG		DEPOSITI E TECNOLOGICO	1070
S1	SP		SPOGLIATOI GENERALI	370

				LIVELLO 0	4360 MQ
0	EU	PS	PRONTO SOCCORSO	2260	
0	EU	DI	DIAGNOSTICA D'IMMAGINE PS	395	
0	EU	DR	AREA DIREZIONALE DI PS	160	
0	EU	OB	OSSERVAZIONE BREVE INTENSIVA	690	
0	EU	CG	CONNETTIVO GENERALE DI PIANO	605	
0	EU	PS	CAMERA CALDA	250	

				LIVELLO 1	3960 MQ
1	MI	ACC	AREA DI INGRESSO ACCETTAZIONE	153	
1	MI	PS	PRONTO SOCCORSO OSTETRICO GINECOLOGICO	197	
1	MI	AM	AMBULATORI OSTETRICIA	210	
1	MI	DO	DEGENZA OSTETRICA	1263	
1	MI	BP	BLOCCO PARTO	410	
1	MI	BP	SETTORE OPERATORIO	333	
1	MI	DP	AREA DIPARTIMENTALE	230	
1	MI	PN	NEONATOLOGIA	490	
1	MI	PNA	AMBULATORI NEONATOLOGIA	132	
1	MI	CG	CONNETTIVO GENERALE DI PIANO	542	

				LIVELLO 2	1650 MQ
2	TC		TECNOLOGICO	1600	
2	CG		CONNETTIVO GENERALE DI PIANO	50	
			TORRE DI COLLEGAMENTO AL PADIGLIONE VESPUCCI	400	

**SUPERFICIE LORDA TOTALE DELL'INTERVENTO 12690 MQ**

## STIMA DEI COSTI, QUADRO ECONOMICO E LOTTI FUNZIONALI

Con la **Delibera del Direttore Generale n. 1234 del 29/10/2020** veniva approvato il progetto di fattibilità tecnico economica e il relativo quadro economico per una spesa complessiva di **Euro 27.110.000,00**, così strutturata:

### Lavori

Opere edili (OG1)	Euro	7.254.119,00
Opere strutturali (OG1)	Euro	6.754.600,00
Impianti meccanici (OS28)	Euro	2.200.000,00
Impianti elettrici e speciali (OS30)	Euro	2.300.000,00
Impianti idrico sanitari-Gas medicinali (OS3)	Euro	1.000.000,00



**DIPARTIMENTO AREA TECNICA**

S.O.C. GESTIONE INVESTIMENTI  
FIRENZE

### IL DIRETTORE

Arch. Francesco Napolitano  
Via di San Salvi 12-50131 - FIRENZE  
Telefono: 055 6933347  
Fax: 055 6933714  
e-mail:  
francesco.napolitano@uslcentro.toscana.it

Oneri sicurezza (PSC)	Euro	689.471,20	
<b>Totale lavori</b>	<b>Euro</b>		<b>20.198.168,20</b>
<b>Somme a disposizione</b>			
Rilievi accertamenti e indagini	Euro	49.180,33	
Imprevisti	Euro	1.303.358,21	
Spese tecniche e professionali	Euro	2.827.943,55	
IVA e altre imposte		2.713.315,92	
	<b>Euro</b>		<b>6.911.831,80</b>
<b>Totale</b>	<b>Euro</b>		<b>27.110.000,00</b>

Il finanziamento a copertura dell'intervento era così ripartito:

- art. 20 L. 67/88 riparto 2019, **Delibera G.R.T. n. 1019 del 27/07/2020** "Approvazione dell'elenco degli interventi di investimento relativi alla prosecuzione del programma pluriennale degli investimenti in sanità della Regione Toscana di cui all'art. 20 L. 67/1988 e successive modificazioni, da finanziare con i contributi assegnati alla Regione Toscana con la delibera CIPE del 24 luglio 2019 n. 51" (1°trance 2019), modificata con Delibera G.R.T. n. 1584 del 14/12/2020, per un importo di **euro 25.553.998,00**;
- cofinanziamento aziendale per complessivi **euro 1.556.002,00**.

Con la Delibera G.R.T. n. 965 del 27/09/2021 si prendeva atto che in data 13 aprile 2021 con protocollo 164887 veniva trasmessa al Ministero della Salute la Delibera G.R.T. n. 1584 per pervenire alla sottoscrizione del primo Accordo di Programma. Inoltre, veniva rilevato che durante l'iter istruttorio effettuato dal Ministero erano emerse alcune incongruenze tra i documenti trasmessi relativi ai vari interventi; pertanto si rendeva necessario approvare un nuovo elenco per poter stipulare entro la fine del 2021 il suddetto Accordo. In quest'ultimo atto l'intervento veniva riconfermato.

In data **13/06/2022 veniva sottoscritto l'Accordo di Programma** integrativo tra Ministero e Regione Toscana confermando l'entità dei finanziamenti indicati. Con la Delibera G.R.T. n. 5 del 9/01/2023 veniva approvata la richiesta di rimodulazione del suddetto Accordo, in quanto alcune Aziende del Servizio Sanitario Toscano avevano rivisto la propria programmazione al fine di rispondere alle mutate esigenze di erogazione dei servizi. Nell'elenco allegato l'intervento in oggetto viene rimodulato senza alcuna variazione dell'importo complessivo e dei singoli finanziamenti (art.20 riparto 2019 e cofinanziamento aziendale). Con nota del 6/03/2023 il Ministero della Salute aveva dato il proprio nulla osta alla rimodulazione.

Con la **Delibera D.G. n. 1384 del 7/12/2023 l'Azienda USL Toscana Centro** rilevava che l'incremento dei prezzi dei materiali da costruzione, dei prodotti energetici e delle lavorazioni, derivato dall'emergenza sanitaria e dal conflitto russo-ucraino non consentiva di attuare compiutamente alcune opere programmate per insufficienza di copertura finanziaria, rendendo necessaria una rimodulazione delle stesse. Veniva proposto per il progetto, "Realizzazione Nuovo DEA Ospedale Nuovo San Giovanni di Dio", oggetto della presente relazione, di limitare la realizzazione al lotto funzionale e funzionante denominato 1 con una variante in riduzione dell'intervento, mantenendo invariato il finanziamento assegnato.

Con la **Delibera G.R.T. n. 8 del 8/01/2024**, rettificata con Delibera G.R.T. n. 69 del 29/01/2024, la Regione recepiva le istanze esposte e approvava la richiesta di una seconda rimodulazione dell'Accordo, pertanto nell'allegato B veniva riportato lo stato



**DIPARTIMENTO AREA TECNICA**

S.O.C. GESTIONE INVESTIMENTI  
FIRENZE

**IL DIRETTORE**

Arch. Francesco Napolitano  
Via di San Salvi 12-50131 - FIRENZE  
Telefono: 055 6933347  
Fax: 055 6933714  
e-mail:  
francesco.napolitano@uslcentro.toscana.it

rimodulato con la dicitura “Realizzazione Nuovo DEA Ospedale Nuovo San Giovanni di Dio, Firenze–Lotto1” senza variazione degli importi stanziati.

Le modifiche progettuali date dalla revisione del PFTE, che hanno comportato un aumento della superficie complessiva del fabbricato (da 11.440 mq a 12.690 mq, 11%) e della superficie a destinazione sanitaria (da 6.305 mq a 8.560 mq, +37%) hanno condotto a un nuovo quadro economico, il cui valore complessivo è di euro 35.110.000,00.

Di seguito si riporta il dettaglio delle macrovoci:

<b>Lavori</b>			
Opere edili (OG1)	Euro	9.130.000,00	
Opere strutturali (OG1)	Euro	7.425.700,00	
Impianti meccanici (OS28)	Euro	3.439.700,00	
Impianti elettrici e speciali (OS30)	Euro	4.144.100,00	
Impianti idrico sanitari–Gas medicinali (OS3)	Euro	1.700.400,00	
Oneri sicurezza (PSC)	Euro	905.000,00	
<b>Totale lavori</b>	<b>Euro</b>		<b>26.744.900,00</b>
<b>Somme a disposizione</b>			
Rilievi accertamenti e indagini	Euro	131.600,00	
Imprevisti	Euro	2.310.614,49	
Spese tecniche e professionali	Euro	2.587.845,62	
Spese per pubblicità	Euro	18.032,79	
IVA e altre imposte	Euro	3.317.007,10	
	<b>Euro</b>		<b>8.365.100,00</b>
<b>Totale</b>	<b>Euro</b>		<b>35.110.000,00</b>



L'incremento di spesa dovuto alla contingenza economica, in relazione al finanziamento disponibile, ha determinato la necessità di rimodulare l'opera in due lotti funzionali, connessi tra loro ma ciascuno con proprie fonti di finanziamento, in cui il Lotto 1 (formato prevalentemente dal DEA) mantiene l'importo già approvato con Delibera G.R.T. n. 69 del 29/01/2024, mentre il Lotto 2 (costituito dal Dipartimento Materno infantile) è stato proposto per acquisire risorse attraverso il finanziamento art. 20 L.67/1988 riparto 2020 per il valore di euro 7.600.000,00, oltre il cofinanziamento aziendale di euro 400.000,00.

Di seguito si elencano le opere e le attività sanitarie presenti nei dei due lotti:

1. **LOTTO FUNZIONALE 1** include:

- a) tutte le opere strutturali, edili ed impiantistiche generali per l'intero nuovo immobile;  
 b) le opere edili di finitura e impiantistiche relative a:

b.1)	Liv 0_Pronto Soccorso	mq	2260
b.2)	Liv 0_Diagnostica per immagine PS	mq	395
b.3)	Liv 0_Connettivo generale di piano	mq	605
b.4)	Liv 0_Camera Calda	mq	250
b.5)	Liv S1_Deposito Tecnologico	mq	1070
b.6)	Liv S1_Connettivo di Piano	mq	600
b.7)	Liv 2_Piano copertura con sottocentrali	mq	1650

2. **LOTTO FUNZIONALE 2** include:

- c) le opere edili di finitura ed impiantistiche relative a:

c.1)	Liv 0_Osservazione breve intensiva/HDU	mq	690
c.2)	Liv 0_Area direzionale di PS	mq	160

**DIPARTIMENTO AREA TECNICA**

S.O.C. GESTIONE INVESTIMENTI  
 FIRENZE

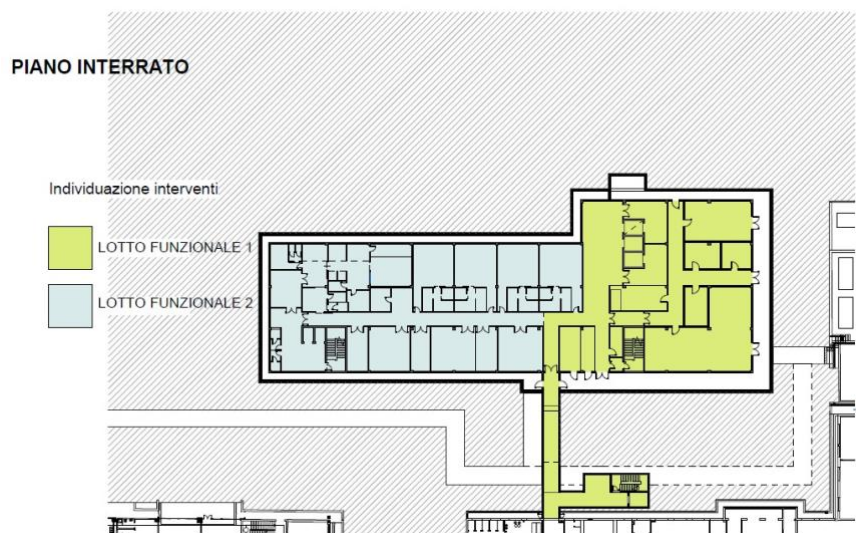
**IL DIRETTORE**

Arch. Francesco Napolitano  
 Via di San Salvi 12-50131 - FIRENZE  
 Telefono: 055 6933347  
 Fax: 055 6933714  
 e-mail:  
 francesco.napolitano@uslcentro.toscana.it

c.3)	Liv 1_Area di ingresso/accettazione	mq	153
c.4)	Liv 1_Pronto soccorso ostetrico ginecologico	mq	197
c.5)	Liv 1_Ambulatori ostetricia	mq	210
c.6)	Liv 1_Degenza ostetricia	mq	1.263
c.7)	Liv 1_Blocco parto	mq	410
c.8)	Liv 1_Settole operatorio	mq	333
c.9)	Liv 1_Area dipartimentale	mq	230
c.10)	Liv 1_Neonatologia	mq	490
c.11)	Liv 1_Ambulatori neonatologia	mq	132
c.12)	Liv 1_Connettivo generale di piano	mq	542
c.13)	Liv S1_Risonanza magnetica	mq	280
c.14)	Liv S1_Spogliatoi generali	mq	370

- d) n. 4 ascensori di collegamento (1 nel connettivo e 3 nel corpo principale);
- e) finiture del corpo connettivo ai piani superiori al terreno;
- f) opere relative al collegamento della tettoia principale esistente con il nuovo corpo;
- g) impianto fotovoltaico relativo al P1;
- h) opere di illuminazione esterna complementari
- i) elisuperficie.

Per maggiore chiarezza si allegano i seguenti schemi grafici:



- immagine 1 – planimetria piano interrato (lotto1 – b.5 e b.6 e lotto 2 – punti c.13 e c.14)



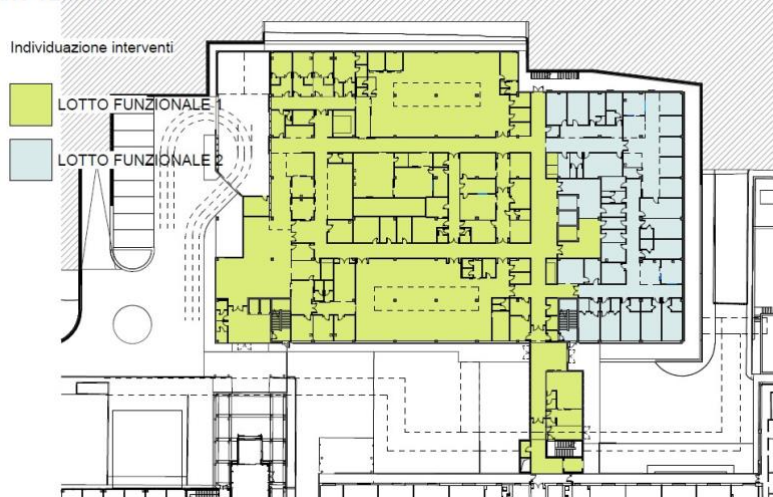
**DIPARTIMENTO AREA TECNICA**

S.O.C. GESTIONE INVESTIMENTI  
FIRENZE

**IL DIRETTORE**

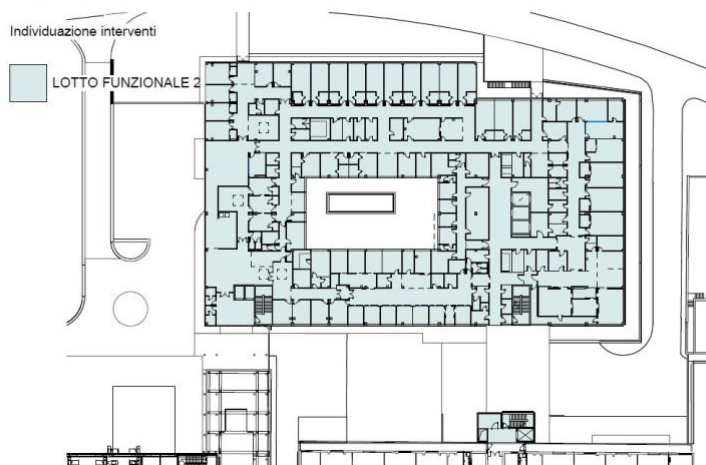
Arch. Francesco Napolitano  
Via di San Salvi 12-50131 - FIRENZE  
Telefono: 055 6933347  
Fax: 055 6933714  
e-mail:  
francesco.napolitano@uslcentro.toscana.it

## PIANO TERRA



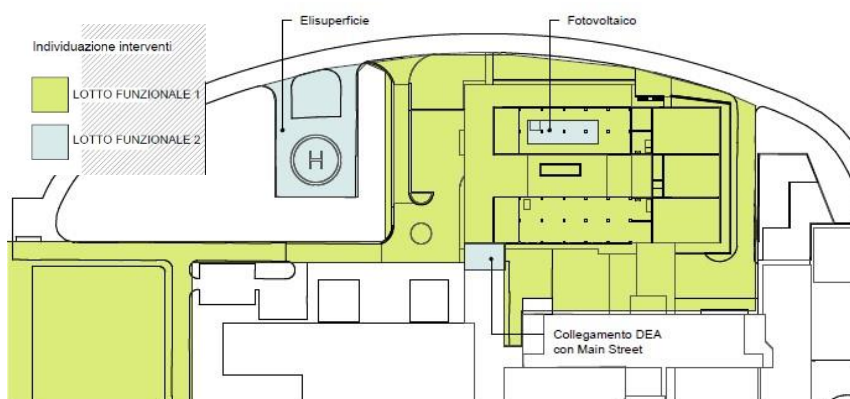
- immagine 2 – planimetria piano terreno (lotto 1 –dal punto b.1 al punto b.4 e lotto 2 – punti c.1 e c.2)

## PIANO PRIMO



- immagine 3 – planimetria piano primo (lotto 2 – dal punto c.3 al punto c.12)

## AREE ESTERNE CON COPERTURE



- immagine 4 – coperture ed esterni (lotto 1 b.7 e lotto 2 – dal punto d al punto i)



## DIPARTIMENTO AREA TECNICA

S.O.C. GESTIONE INVESTIMENTI  
FIRENZE

## IL DIRETTORE

Arch. Francesco Napolitano  
Via di San Salvi 12-50131 - FIRENZE  
Telefono: 055 6933347  
Fax: 055 6933714  
e-mail:  
francesco.napolitano@uslcentro.toscana.it



Appare evidente che l'intervento, seppur suddiviso in due lotti funzionali, è stato organizzato e programmato in modo che i lavori vengano eseguiti in un'unica fase realizzativa. Qualsiasi diversa scelta operativa creerebbe sia duplicazioni dei costi, (il fermo cantiere, l'allestimento in più fasi dello stesso, etc.) sia disservizi nell'attività sanitaria (personale distribuito su più sedi, percorsi interni meno fruibili per pazienti e sanitari, etc.) oltre a una dilatazione dei tempi per la messa in esercizio.

Il quadro economico di **euro 35.110.000,00** è stato ripartito nei due lotti funzionali secondo quanto esposto nella seguente **Tabella A**.

**TABELLA A – COSTI DEI DUE LOTTI FUNZIONALI**

A	LAVORI A CORPO	TOTALE	LOTTO 1	LOTTO 2
A.1	OPERE EDILI	9.130.000,00 €	5.936.670,00 €	3.193.330,00 €
A.2	OPERE STRUTTURALI	7.425.700,00 €	6.895.700,00 €	530.000,00 €
A.3	IMPIANTI MECCANICI	3.439.700,00 €	2.396.584,42 €	1.043.115,58 €
A.4	IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI	4.144.100,00 €	3.122.210,00 €	1.021.890,00 €
A.5	IMPIANTI IDROSANITARI	1.700.400,00 €	1.184.740,58 €	515.659,42 €
	IMPORTO DEI LAVORI A BASE D'ASTA (soggetti a ribasso)	<b>25.839.900,00 €</b>	<b>19.535.905,00 €</b>	<b>6.303.995,00 €</b>
	ONERI DI SICUREZZA (non soggetti a ribasso)	<b>905.000,00 €</b>	<b>662.263,20 €</b>	<b>242.736,80 €</b>
	<b>TOTALE IMPORTO DEI LAVORI compresi oneri di sicurezza (esclusa Iva)</b>	<b>26.744.900,00 €</b>	<b>20.198.168,20 €</b>	<b>6.546.731,80 €</b>
B	SOMME A DISPOSIZIONE	TOTALE	LOTTO 1	LOTTO 2
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	8.365.100,00 €	6.911.831,80 €	1.453.268,20 €
	IMPORTO TOTALE INTERVENTO	<b>35.110.000,00 €</b>	<b>27.110.000,00 €</b>	<b>8.000.000,00 €</b>



La **Tabella B**, che di seguito si riporta, sintetizza le fonti di finanziamento per ciascun lotto.

**TABELLA B – RIPARTIZIONE FONTI DI FINANZIAMENTO DI DUE LOTTI FUNZIONALI**

**1. LOTTO FUNZIONALE 1:**

<b>Art. 20 legge 67/1988 (A)</b>	<b>euro</b>	<b>25.553.998,00</b>
riparto 2019 DGRT N. 8/2024 rimodulazione dell' Accordo di programma 13/06/2022	euro	25.553.998,00
<b>Cofinanziamento Aziendale (B)</b>	<b>euro</b>	<b>1.556.002,00</b>
Mutuo 2017/2018	euro	211.054,75
Mutuo 2021	euro	114.447,27
Mutuo 2021	euro	1.125.000,00
Mutuo 2021	euro	105.500,00
<b>Totale finanziato (A)+(B)</b>	<b>euro</b>	<b>27.110.000,00</b>

DIPARTIMENTO AREA TECNICA

S.O.C. GESTIONE INVESTIMENTI  
FIRENZE

**2. LOTTO FUNZIONALE 2:**

<b>Art. 20 legge 67/1988 (A)</b>	<b>euro</b>	<b>7.600.000,00</b>
richiesta di accesso al riparto 2020	euro	7.600.000,00
<b>Cofinanziamento Aziendale (B)</b>	<b>euro</b>	<b>400.000,00</b>
Cofinanziamento Aziendale	euro	400.000,00
<b>Totale finanziato (A)+(B)</b>	<b>euro</b>	<b>8.000.000,00</b>

IL DIRETTORE

Arch. Francesco Napolitano  
Via di San Salvi 12-50131 - FIRENZE  
Telefono: 055 6933347  
Fax: 055 6933714  
e-mail:  
francesco.napolitano@uslcentro.toscana.it

## ADEGUAMENTO DELLA PROGETTAZIONE

Ricordato che il procedimento in oggetto, “Realizzazione Nuovo Dea”, è stato avviato in vigore del d. Lgs. 50/2016 tuttavia, non essendo stata oggetto di aggiudicazione la esecuzione dei lavori – per la quale sarà esperita apposita procedura di gara che, *ratione temporis*, sarà sottoposta all’applicazione delle nuove norme previste dal D. Lgs. 36/2023 -, si ravvisa la necessità, anche in previsione delle successive attività e procedure di affidamento, di adeguare anche le caratteristiche e i livelli di progettazione ai precetti normativi di cui al D. Lgs. 36/2023, che sulla scorta di quanto previsto anche nella sezione II dell’allegato I.7 del Codice, consentono sotto il profilo tecnico di delineare un diverso contenuto del PFTE e di procedere successivamente alla elaborazione del progetto esecutivo (livello progettuale già affidato al RTP con l’incarico originario) sulla base del solo PFTE così come definito dalla normativa sopravvenuta, con notevole risparmio di tempo ai fini del raggiungimento del risultato perseguito dalla Amministrazione; Nella sezione II dell’allegato I.7 del nuovo Codice vengono elencati i documenti progettuali relativi al PFTE, il cui approfondimento richiesto ricalca i contenuti del progetto definitivo espressi al Titolo II, Capo I, Sezione III dell’abrogato d.P.R. 5 ottobre 2010, n.207.

Il nuovo quadro esigenziale che ha determinato l’aumento dell’importo dei lavori e la suddivisione dell’intervento in due lotti distinti con conseguente aumento degli onorari professionali ed il nuovo quadro normativo che ha modificato i livelli progettuali comportano la necessità di procedere ad una modifica del contratto di servizi di progettazione sottoscritto in data 03/07/2023. Tale modifica rientra nella fattispecie delle Varianti in corso d’opera cui all’art. 106 c. 1 lett. c.

Inoltre, in forza dell’art. 16 “*Modifica al contratto*” del Capitolato d’Oneri è possibile introdurre una variazione al contratto affinché i progettisti restituiscano alla Stazione Appaltante un PFTE ai sensi del d.Lgs. 36/2023 in luogo del progetto definitivo del d.Lgs. 50/2016, considerando l’analogia tra i due livelli. Sarà onere del Responsabile del Procedimento calibrare numero e tipologia degli elaborati necessari a rappresentare compiutamente l’opera da realizzare. Tale impostazione progettuale consente di uniformare ai nuovi dettami normativi anche la procedura della Conferenza di Servizi per l’ottenimento delle autorizzazioni deputate alla realizzazione dell’opera.

In considerazione della necessaria unitarietà progettuale è previsto che il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica venga redatto per l’intero intervento (comprensivo di entrambi i due lotti). Pertanto, vista la necessaria unitarietà del PFTE, è stata valutata l’incidenza economica per l’elaborazione di tale progetto a carico del Lotto 1 che, attualmente, costituisce il Lotto finanziato. Solo dopo lo svolgimento della Conferenza di Servizi si procederà all’approvazione del progetto.

Successivamente, sarà svolta la progettazione esecutiva con la redazione parallela di due progetti distinti afferenti ai singoli lotti, finalizzati esclusivamente alla rendicontazione delle spese sostenute in riferimento ai programmi di finanziamenti art. 20 L.67/88, in quanto come detto in precedenza è opportuno che i lavori vengano eseguiti in un’unica fase realizzativa.

Tenuto conto del nuovo importo dei lavori che ascende a complessivi euro 26.744.900,00 (escluso IVA) sono state rimodulate le spese tecniche secondo il seguente schema, predisposto in conformità al D.M. Giustizia 17.06.2016, sulla base dei criteri indicati all’art. 16 “*Modifiche al contratto*” sesto periodo del Capitolato d’Oneri:



**DIPARTIMENTO AREA TECNICA**

S.O.C. GESTIONE INVESTIMENTI  
FIRENZE

**IL DIRETTORE**

Arch. Francesco Napolitano  
Via di San Salvi 12-50131 - FIRENZE  
Telefono: 055 6933347  
Fax: 055 6933714  
e-mail:  
francesco.napolitano@uslcentro.toscana.it

ONORARIO	BASE D'ASTA	AFFIDAMENTO	RIDETERMINAZIONE
Progettazione revisione PFTE	32.000,00 €	19.078,40 €	25.262,19 €
Progettazione definitiva = Progettazione PFTE ai sensi del 36/2023	586.739,43 €	349.814,05 €	477.205,79 €
Progettazione esecutiva	450.800,06 €	268.767,00 €	393.831,94 €
Servizi integrativi	10.400,00 €	6.200,48 €	11.200,48€
<b>TOTALE</b>	<b>1.079.939,49 €</b>	<b>643.859,93 €</b>	<b>907.500,40 €</b>

L'importo dell'incarico così ottenuto, applicando gli stessi patti e condizioni dell'affidamento originario e al netto del ribasso d'asta (40,38%), è pari ad euro **907.500,40** oltre CNPAIA 4% e IVA 22%. Tale importo comprende tutte le prestazioni affidate di cui al contratto sopra citato,

L'incremento delle spese tecniche, al netto del ribasso d'asta (40,38%), corrisponde a + 263.640,47 euro pari al 40,95% dell'importo iniziale dell'affidamento, quindi inferiore al limite del 50% di cui all'art. 106 co.7 del d.Lgs 50/2016.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del Disciplinare d'incarico è prevista la redazione e sottoscrizione di un atto aggiuntivo.

Infine, l'importo per i servizi compresi nel contratto della progettazione, come specificati nella precedente tabella, ammonta a complessivi euro **1.151.436,51** al netto del ribasso (40,38 %) di cui euro 907.500,40 per l'onorario, euro 36.300,02 per oneri previdenziali ed euro 207.636,09 per IVA. Tali somme trovano copertura economica all'interno del finanziamento previsto per il lotto 1 e del cofinanziamento aziendale previsto per il lotto 2, attingendo per quest'ultimo eventualmente anche alle somme accantonate per gli imprevisti riferiti al lotto 1 (rispettivamente alla riga B.7.0.c, B.7.0.d, B.7.1, B.7.2, B.7.2.a, B.12.10.c, B.12.10.d, B.12.10.f, B.12.10.g, B.12.10.g.1, B.12.18.c, B.12.18.d, B.12.10.f, B.12.18.g e B.12.18.g.1 del quadro economico dell'intervento).

## TEMPISTICHE DEL PROCEDIMENTO

Il programma di attuazione dell'intervento considerato nella sua unitarietà (lotto 1 e lotto 2) prevede il seguente iter:

- **fase A)** progettuale e autorizzativa – durata 7 mesi
  - redazione del PFTE ai sensi del d.Lgs. 36/2023;
  - indizione e svolgimento della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 38 del d.Lgs. 36/2023, convocando Comune di Firenze Ufficio Urbanistico e Ufficio del Paesaggio, Soprintendenza, Ufficio del Territorio della Regione Toscana (Genio Civile), Comando dei VV.F., AUSL e ENAC;
  - recepimento nel PFTE di eventuali prescrizioni o modifiche richieste dagli enti competenti durante la CdS, approvazione del PFTE e recepimento degli esiti della cds;
  - indizione della gara per l'affidamento del servizio di verifica del progetto esecutivo ai sensi 36/2023, aggiudicazione della gara ed affidamento dell'incarico;
  - redazione del progetto esecutivo, svolgimento dell'attività di verifica del progetto e validazione, approvazione del progetto;



### DIPARTIMENTO AREA TECNICA

S.O.C. GESTIONE INVESTIMENTI  
FIRENZE

### IL DIRETTORE

Arch. Francesco Napolitano  
Via di San Salvi 12-50131 - FIRENZE  
Telefono: 055 6933347  
Fax: 055 6933714  
e-mail:  
francesco.napolitano@uslcentro.toscana.it

- trasmissione alla regione del progetto articolo 20, L.67/1988 riparto 2019 (1° lotto) e riparto 2020 (2° lotto);
- affidamento dei servizi di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione all'RTP incaricato della progettazione, tramite la stipula di specifico contratto, alle medesime condizioni offerte per l'aggiudicazione della progettazione, trattandosi di servizi opzionali ricompresi nella gara per l'incarico professionale aggiudicata con delibera D.G. n. 139 del 18/01/2023;
- **fase B)** affidamento lavori – durata 6 mesi
  - indizione della gara di appalto per i lavori, aggiudicazione della gara, approvazione e stipula del contratto;
  - indizione della gara per l'affidamento del collaudo in corso d'opera, statico, funzionale impianti e tecnico amministrativo, aggiudicazione gara ed approvazione, affidamento incarico;
  - deposito presso gli enti e rilascio dei titoli abilitativi;
- **fase C)** esecuzione – durata 24 mesi oltre collaudo
  - esecuzione dei lavori;
  - collaudo in corso d'opera e messa in esercizio secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

La durata complessiva dell'intervento è stimata in 42 mesi.

## GESTIONE DEL PROCEDIMENTO

Per supporto all'attività del Responsabile del Procedimento, si rende opportuno la nomina delle seguenti figure interne all'ufficio tecnico:

- arch. Alessandra Lenti e arch. Maria Cristina Oliva in ambito tecnico amministrativo,
- dott.ssa Claudia Cervo, dott.ssa Rita Marziantonio, sig.ra Christina Funis, ing. Luca Novelli, dott.ssa Sofia Melani e sig.ra Marisa Schiavo in ambito amministrativo.

Inoltre, non essendo presenti in Azienda figure professionali idonee, si rende necessario procedere all'affidamento del servizio di supporto al RUP in ambito BIM a professionalità esterne, dato l'utilizzo di Metodi e strumenti di modellazione per l'edilizia sia per la fase di progettazione e verifica della progettazione, sia per la fase di affidamento dei lavori e del servizio di collaudo, sia per la fase realizzativa, così come previsto dalla normativa vigente per l'intervento in oggetto.

## CONCLUSIONI

Tutto ciò premesso, il sottoscritto Responsabile Unico del Procedimento:

### PROPONE

- di approvare la **revisione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica** dell'intervento denominato "Realizzazione Nuovo DEA presso il presidio ospedaliero Nuovo San Giovanni di Dio", CUP D11B19000760006, costituito dagli elaborati di cui all'elenco in allegato (art. 25 del d.Lgs. 50/2016);



**DIPARTIMENTO AREA TECNICA**

S.O.C. GESTIONE INVESTIMENTI  
FIRENZE

### IL DIRETTORE

Arch. Francesco Napolitano  
Via di San Salvi 12-50131 - FIRENZE  
Telefono: 055 6933347  
Fax: 055 6933714  
e-mail:  
francesco.napolitano@uslcentro.toscana.it

- di approvare la modifica del contratto di servizi di progettazione sottoscritto dalla mandataria Hydea Spa in data 03/07/2023, rientrante nella fattispecie delle Varianti in corso d'opera cui all'art. 106 c. 1 lett. c., con l'importo totale netto che ascende ad euro 907.500,40 oltre CNPAIA 4% e IVA 22%, corrisponde a + 263.640,47 euro, pari al 40,95% dell'importo iniziale dell'affidamento, quindi rispettando il limite del 50% di cui all'art. 106 co.7 del d.Lgs 50/2016.
- di approvare il quadro economico dell'intervento per un costo complessivo di euro **euro 35.110.000,00**, di cui euro 26.744.900,00 per lavori ed euro 8.365.100,00 per somme a disposizione, ripartito in due lotti funzionali sulla base della disponibilità delle fonti di finanziamento, così suddivise:
  - Lotto 1 pari ad euro 27.110.000,00, finanziato art. 20 L.67/1988, riparto 2019 (DGRT n. 8/2024, rimodulazione dell'Accordo di Programma del 16/06/2022) per euro 25.553.998 e cofinanziamento aziendale per euro 1.556.002,00;
  - Lotto 2 pari ad euro 8.000.000,00, di cui euro 7.600.000,00 proposto per acquisire risorse attraverso il finanziamento art. 20 L.67/1988 riparto 2020 e cofinanziamento aziendale di euro 400.000,00 e di prendere atto che l'esecuzione del lotto 2 è subordinata all'ottenimento dei finanziamenti ex art. 20 L.67/1988 riparto 2020;
- di prendere atto che il nuovo importo delle spese tecniche ammonta a complessivi euro **1.151.436,51** al netto del ribasso (40,38 %) di cui euro 907.500,40 per l'onorario, euro 36.300,02 per oneri previdenziali ed euro 207.636,09 per IVA
- di prendere atto della modifica dei livelli di progettazione di cui al d.Lgs. 36/2023 e di autorizzare il RUP affinché disponga l'avvio della redazione del PFTE, il cui importo relativo alla progettazione ammonta a **euro 605.478,70** al netto del ribasso (40,38 %) inclusi IVA e CNPAIA, che trova copertura all'interno dei finanziamenti previsti per il lotto 1 alla riga B.7.1, B.12.10.f e B.12.18.f del quadro economico dell'intervento allegato alla presente;
- di prendere atto della nomina delle seguenti figure per supporto al Responsabile del Procedimento:
  - arch. Alessandra Lenti e arch. Maria Cristina Oliva in ambito tecnico amministrativo,
  - dott.ssa Claudia Cervo, dott.ssa Rita Marziantonio, sig.ra Christina Funis, ing. Luca Novelli, dott.ssa Sofia Melani e sig.ra Marisa Schiavo in ambito amministrativo.



**DIPARTIMENTO AREA TECNICA**

S.O.C. GESTIONE INVESTIMENTI  
FIRENZE

**IL DIRETTORE**

Arch. Francesco Napolitano  
Via di San Salvi 12-50131 - FIRENZE  
Telefono: 055 6933347  
Fax: 055 6933714  
e-mail:  
francesco.napolitano@uslcentro.toscana.it

**IL RESPONSABILE UNICO  
DEL PROCEDIMENTO**  
(arch. Francesco NAPOLITANO)

Firenze, li 18 giugno 2024

---

## ALLEGATI

1. Elenco Elaborati Revisione Progetto di Fattibilità Tecnico Economica;
2. Relazione Sanitaria
3. Quadro Economico dell'Intervento



### **DIPARTIMENTO AREA TECNICA**

S.O.C. GESTIONE INVESTIMENTI  
FIRENZE

### **IL DIRETTORE**

Arch. Francesco Napolitano  
Via di San Salvi 12-50131 - FIRENZE  
Telefono: 055 6933347  
Fax: 055 6933714  
e-mail:  
[francesco.napolitano@uslcentro.toscana.it](mailto:francesco.napolitano@uslcentro.toscana.it)

Firenze, 10.07.2023

**RELAZIONE SANITARIA  
REALIZZAZIONE NUOVO DEA – DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE  
P.O. NUOVO SAN GIOVANNI DI DIO**

**PREMESSA**

Nel giugno 2020 veniva redatta da codesta Direzione la Relazione Sanitaria che illustrava le esigenze e le motivazioni sottese alla realizzazione di un nuovo Dipartimento di Emergenza e Accettazione con una sezione pediatrica dedicata. Di seguito si riportano in sintesi alcuni passaggi che descrivevano lo stato allora attuale e ancora presente ed il flusso ottimale di lavoro previsto per il numero di accessi al presidio:

*“Il DEA del Presidio San Giovanni di Dio secondo il D.M. 70/2015 è classificato come DEA di secondo livello; la Medicina d'Urgenza inoltre si articola anche in HDU e Osservazione Breve.*

**La struttura attuale**

*Il DEA del San Giovanni di Dio è ubicato negli stessi locali progettati ed abilitati a questa funzione negli anni '60. Nel tempo sono state eseguite solo minimali trasformazioni sempre nell'ambito della stessa area.*

*La situazione demografica del bacino di utenza è profondamente modificata sia per un forte incremento della popolazione afferente associato al naturale processo di invecchiamento della popolazione e conseguente carico di aggravamento delle patologie croniche concomitanti, sia perché l'utenza è diventata sempre più multirazziale con le correlate conseguenze sociali ed epidemiologiche.*

*A seguito della riorganizzazione delle vecchie ASL in un'unica USL Toscana Centro, il P.O. San Giovanni di Dio è diventato ospedale di riferimento per altri presidi dell'Azienda.*

*Negli ultimi venti anni abbiamo assistito ad una completa trasformazione della mission della Medicina di Urgenza e del Pronto Soccorso, chiamati a svolgere un ruolo totalmente differente nell'organizzazione intraospedaliera con adeguata risposta all'emergenza-urgenza, all'appropriatezza del ricovero e agli alternativi percorsi assistenziali, all'utilizzo di nuove tecnologie diagnostiche e procedure terapeutiche-assistenziali, con relativo aumento dell'intensità diagnostica, di trattamento e assistenziale.*

*L'attuale DEA dello Stabilimento Ospedaliero San Giovanni di Dio si estende per circa 400 mq a cui si devono aggiungere 150 mq per la sala di aspetto, 150 mq per la Bassa intensità, 20 mq per l'HDU e circa 160 mq per la diagnostica radiologica dedicata.*

*E' localizzato al piano terra dal lato dell'accesso dell'aula Muntoni con una viabilità parzialmente riservata; è contiguo e quindi direttamente e rapidamente comunicante con la Terapia Intensiva.*

*Inoltre è comunicante con il servizio di Radiologia dedicata.*

*La Terapia Intensiva e l'UTIC sono poste al piano terra in collegamento diretto con il DEA; le sale Operatorie sono ubicate al 2° piano dell'edificio facilmente raggiungibili con un montaletti ed un montalettighe posti lungo il corridoio all'ingresso interno e con un montaletti della vicina Rianimazione che sbarca anche nel reparto di chirurgia di urgenza e traumatologia; pio complessi sono i collegamenti con l'Osservazione Breve (10 posti letto) ubicati al V piano.*

Azienda USL Toscana centro



Dott. Simone Naldini  
Direttore  
S.O.S. Direzione Sanitaria  
P.O. San Giovanni di Dio  
Via di Torregalli n. 3  
50143 FIRENZE  
Telefono: 055/6932384 - 2466  
Fax: 055/6932417  
e-mail:  
dirsan.sgd@asf.toscana.it  
presidio.ospsgd@pec.asf.toscana.it

### **Finalità dell'intervento programmato**

*Indirizzi nazionali ed internazionali recepiti dalla Regione Toscana che hanno indicato percorsi mirati alla soddisfazione dell'utente e dei suoi bisogni assistenziali rendono necessaria una riorganizzazione basata sulla logica rivolta al futuro e quella di ridurre al massimo i tempi di attesa favorendo l'uscita del paziente dal Pronto Soccorso sia in dimissione che verso i reparti di degenza.*

*Pertanto nel DEA devono essere previsti spazi per l'inquadramento diagnostico, la stabilizzazione e l'intervento di emergenza (entro le prime 4-6 ore), un'area di osservazione prolungata (per 24-36 ore) deputata sia all'osservazione e trattamento di base di pazienti stabili che possono essere dimessi entro questo tempo (da protocollo), sia per la valutazione e l'osservazione di pazienti il cui quadro clinico debba essere definito nei confronti del ricovero e della disciplina di pertinenza.*

*È necessaria inoltre la presenza di un'area monitorata ad elevata assistenza (HDU), sempre struttura time-limited (24-48 ore) per consentire l'osservazione di situazioni cliniche stabilite a rischio di criticità oppure il perfezionamento della stabilizzazione per stabilire il livello di assistenza successivamente necessario.*

*La situazione attuale del DEA risulta ampiamente insoddisfacente sia per quanto riguarda gli spazi e la loro distribuzione in termini di agibilità del lavoro, comfort del paziente, privacy, separazione dei flussi di lavoro e di percorso, sia per quanto riguarda la possibilità di garantire una maggiore fluidità degli interventi di nursing, diagnosi, cura e ultima ma non ultima, l'accoglienza delle diversità di sesso, età, cultura, patologia, ecc...*

*Pertanto nella progettazione del nuovo DEA occorre soddisfare le seguenti esigenze e i seguenti parametri:*

#### Area accesso/uscita e accoglienza pazienti:

- camera calda;
- separazione degli accessi fra pazienti ambulanti e pazienti barellati zona di attesa con spazi riservati per situazioni particolari (infetto, psichiatrico, carcerato, disabile, ecc...);
- servizi igienici;
- stanza polizia di stato;
- stanza di decontaminazione;
- zona accoglienza e zona triage separate (strutturate in modo da garantire la privacy e spazi adeguati per la raccolta di dati anamnestici e parametri vitali);
- area ristoro;
- differenziazione nelle zone di attesa fra pazienti a patologia minore e pazienti con patologie più impegnative.

#### Area emergenza (per codici 1):

- sala emergenza attrezzata con 2 postazioni;
- postazione infermieristica-controllo;
- area visita-osservazione-assistenza.

*L'area di visita-osservazione-assistenza deve essere suddivisa in diversi percorsi:*

- codici a media intensità (spazi strutturati a box);
- ad alta intensità - codici giallo-rossi (organizzate in open-space nel rispetto della privacy dell'utente).

*Quindi si deve prevedere:*

- percorso separato per codici a bassa priorità (circa il 40% con una media di 30/50 pazienti al giorno) dotata di servizi di supporto adeguati ed

Dott. Simone Naldini  
Direttore  
S.O.S. Direzione Sanitaria  
P.O. San Giovanni di Dio  
Via di Torregalli n. 3  
50143 FIRENZE  
Telefono: 055/6932384 - 2466  
Fax: 055/6932417  
e-mail:  
dircan.sgd@asf.toscana.it  
presidio.ospsgd@pec.asf.toscana.it



- eventuale zone di attesa riservate ai pazienti in attesa di uscire;
- percorso per pazienti ad intensità intermedia (circa il 50% con una media di 80 al giorno) dotato di box;
- percorso ad alta intensità (circa il 10% con una media di 20 pazienti al dì).

Il monitoraggio delle presenze nelle giornate a campione ha messo in evidenza i seguenti aspetti:

- la presenza anche di 40-45 pazienti, con picchi di 60 persona soprattutto nelle ore diurne. (tempo di permanenza max. 4-6 ore);
- una stanza per accogliere pazienti psichiatrici;
- una stanza visita pazienti ginecologiche;
- una stanza per il detenuto;
- una stanza per pazienti con disabilità;
- una stanza per codici rosa;
- una stanza di isolamento per sospetta patologia infettiva;
- sala gessi dedicata;
- locale per accogliere pazienti morenti sufficientemente ampio per accogliere anche i congiunti;
- stanza per la salma;
- area di osservazione breve (con tempo di permanenza 24 ore max 36 ore) ad assistenza non complessa stimata in 14-16 posti letto;
- area monitorata con funzioni HDU (assistenza elevata) time-limited (max. 46 ore). (stimata con 4 posti letto con possibilità di estensione di 1 o 2 posti);
- postazione infermieristica di controllo;
- servizi igienici;
- locali di supporto (magazzini, sporca, vuota, ecc...).

#### Area lavoro personale:

- stanze medici con area refertazione;
- stanza coordinatrice infermieristica;
- spazi colloqui con i parenti, medici curanti, ecc...;
- area lavoro infermieristico;
- sala riunione;
- tisaneria/area ristoro;
- stanza relax personale;
- servizi igienici.
- Servizi annessi:
- deposito materiale sporco;
- deposito materiale pulito;
- deposito attrezzature;
- deposito barelle e carrozzine;
- deposito farmaci;
- deposito materiale pulizie.

Al DEA deve essere annesso un servizio di Radiologia dedicato che deve prevedere due diagnostiche tradizionali, diagnostica ecografica, TAC e RMN con locali di servizio e di supporto ad essa correlati. La diagnostica di 2° livello (TAC, MS e RMN) dev'essere ubicata in locali adiacenti alla shock-room; per l'ottimizzazione delle risorse e delle prestazioni tutta la Radiologia dedicata al DEA dovrebbe essere concentrata in un unico spazio lavorativo.

Per quanto concerne il pronto soccorso pediatrico dovrà essere realizzato in

Dott. Simone Naldini  
 Direttore  
 S.O.S. Direzione Sanitaria  
 P.O. San Giovanni di Dio  
 Via di Torregalli n. 3  
 50143 FIRENZE  
 Telefono: 055/6932384 - 2466  
 Fax: 055/6932417  
 e-mail:  
 dirsan.sgd@asf.toscana.it  
 presidio.ospsgd@pec.asf.toscana.it

*contiguità spaziale con il pronto soccorso in ampliamento ma con una propria identità ed autonomia, in quanto la tipologia del paziente (bambino) richiede spazi, locali ad esso unicamente dedicati. Non è possibile prevedere una commistione tra adulti con patologie e cure diverse dalle esigenze cliniche del bambino.*

## IL NUOVO QUADRO ESIGENZIALE

L'emergenza sanitaria, causata dalla diffusione del coronavirus Sars-CoV-2, aveva messo in luce diverse criticità del sistema ospedaliero richiedendo una riorganizzazione immediata dei percorsi assistenziali, in particolare nei Dipartimenti Emergenza Accettazione. Risultava evidente che alcune scelte progettuali, effettuate durante la stesura del PFTE, dovevano essere riviste alla luce dell'esperienza appena trascorsa con l'obiettivo di realizzare degli spazi e dei percorsi che, in caso di future emergenze sanitarie, potessero essere fruibili e facilmente convertibili, evitando la paralisi dell'attività programmata. Inoltre, l'attuazione delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica avevano evidenziato le criticità funzionali e strutturali dell'intera area materno neonatale, i cui spazi risultavano poco flessibili e insufficienti. In particolare, l'adeguamento delle sale del blocco parto e degli ambienti del reparto di terapia intensiva neonatale avrebbe provocato numerosi disagi e disservizi all'utenza e agli operatori, in quanto l'intervento avrebbe scontato lunghi tempi di realizzazione e non consentiva di mantenere in esercizio l'attività del secondo punto nascita aziendale e fiorentino.

La richiesta è di dare una allocazione definitiva all'area materno infantile che, al contempo, recepisca le istanze introdotte dall'evoluzione clinica nella cura e nell'assistenza. Al contempo, il Pronto Soccorso pediatrico, pur accogliendo i pazienti in locali dedicati, avrebbe scontato l'assenza di un reparto di degenza pediatrica all'interno del presidio ospedaliero; pertanto, i pazienti sarebbero stati stabilizzati, trattati e poi trasferiti per il ricovero in altre strutture ospedaliere presenti sul territorio. Tale criticità, seppur presente anche durante la stesura del progetto di fattibilità tecnico economica, si sarebbe acuita con la diversa organizzazione dei percorsi di cura definita al termine dell'emergenza sanitaria.

Alla luce delle valutazioni previamente elencate, pare opportuno procedere alla revisione del progetto, delineando i seguenti nuovi obiettivi:

- riorganizzazione del layout, privilegiando una relazione diretta tra ospedale e DEA tramite collegamenti orizzontali;
- l'implementazione dei percorsi in modo da garantire la netta separazione tra quelli dedicati agli utenti esterni e quelli destinati ai sanitari ed ai pazienti interni;
- la riduzione del Pronto Soccorso pediatrico in area ambulatoriale all'interno del DEA;
- la rimodulazione degli spazi all'interno del DEA in modo da creare un'area di trattamento che, in caso di emergenza sanitaria, possa essere separata dal resto del reparto ed accogliere i pazienti infetti;
- la realizzazione dell'area materno neonatale, incluso il blocco parto;



Dott. Simone Naldini  
Direttore  
S.O.S. Direzione Sanitaria  
P.O. San Giovanni di Dio  
Via di Torregalli n. 3  
50143 FIRENZE  
Telefono: 055/6932384 - 2466  
Fax: 055/6932417  
e-mail:  
dircan.sgd@asf.toscana.it  
presidio.ospsgd@pec.asf.toscana.it



- la collocazione del sito di risonanza magnetica in un'area facilmente raggiungibile dagli utenti esterni;
- la creazione di spazi destinati a spogliatoi del personale del DEA e del reparto di maternità-neonatologia in una zona facilmente raggiungibile;
- il riassetto delle funzioni logistiche e di supporto al fine di migliorare la separazione tra i percorsi di dismissione dello sporco e quelli di approvvigionamento del pulito, condizione divenuta essenziale a seguito dell'emergenza pandemica;
- la valorizzazione della galleria del padiglione Leonardo da Vinci quale asse di accesso privilegiato;
- il riallineamento del progetto alle norme di accreditamento approvate dalla Regione Toscana con DPGR 90/R del 16/09/2020, che avevano parzialmente modificato il dettato normativo generale, unitamente alle revisioni normative riguardanti le prescrizioni derivanti dal pericolo di contagio all'interno degli ospedali.

Inoltre, il Dipartimento Materno-Infantile occorre che soddisfi le seguenti esigenze e i seguenti parametri:

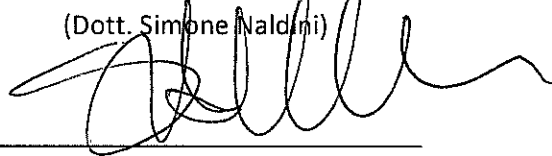
- **suddivisione in cinque aree funzionali**, pronto soccorso ostetrico ginecologico, ambulatori di ostetricia, degenza, area parto, neonatologia;
- **soluzioni distributive** razionali;
- **sistema di percorsi** chiaro ed inequivocabile che consenta un facile orientamento degli utenti e un'agevole mobilità degli operatori e delle consulenze interne ed esterne;
- **sistema di accessi** dedicato, che garantisca la massima fruibilità da parte degli utenti e facilmente raggiungibile dall'esterno;
- **pronto soccorso ostetrico ginecologico** organizzato con ambienti dedicati al triage in prossimità dell'ingresso al dipartimento materno-infantile;
- **ambulatori di ostetricia** situati in un'area dedicata;
- **degenza**, le cui camere dovranno essere dimensionate in modo da accogliere anche le culle, i fasciatoi con relativi lavabi. All'interno della camera lo spazio dovrà essere personalizzato attraverso la caratterizzazione cromatica delle superfici (pavimenti, pareti e soffitto);
- **area parto**, organizzata con quattro sale parto-travaglio e due sale operatorie dotate di pre sala;
- **neonatologia**, nell'area dedicata alla cura del neonato deve essere dimensionata in modo che si possa collocare una poltrona per i genitori accanto all'incubatrice, tenendo conto del rispetto e della tutela della privacy della famiglia. Le aree di lavoro cliniche e di monitoraggio devono essere poste a stretto contatto con quelle dedicate alla cura. Inoltre, è necessario prevedere uno spazio dedicato al counseling con i genitori per garantire un'assistenza all'intero nucleo familiare. In prossimità del reparto devono essere collocati gli ambulatori afferenti a tale disciplina.

Infine è opportuno individuare un'area dipartimentale comune per accogliere le stanze dei direttori di struttura, dei medici e delle sale briefing.

Dott. Simone Naldini  
Direttore  
S.O.S. Direzione Sanitaria  
P.O. San Giovanni di Dio  
Via di Torregalli n. 3  
50143 FIRENZE  
Telefono: 055/6932384 - 2466  
Fax: 055/6932417  
e-mail:  
dirsan.sgd@asf.toscana.it  
presidio.ospsgd@pec.asf.toscana.it

Per quanto concerne il Dipartimento Emergenza Accettazione rimangono in essere le esigenze espresse nella prima Relazione Sanitaria, di cui, al precedente paragrafo, si sono riportati i punti principali.

Il Direttore  
S.O.S. Direzione Sanitaria - P.O. San Giovanni di Dio  
(Dott. Simone Naldini)



Azienda USL Toscana centro



Dott. Simone Naldini  
Direttore  
S.O.S. Direzione Sanitaria  
P.O. San Giovanni di Dio  
Via di Torregalli n. 3  
50143 FIRENZE  
Telefono: 055/6932384 - 2466  
Fax: 055/6932417  
e-mail:  
dircan.sgd@asf.toscana.it  
presidio.ospsgd@pec.asf.toscana.it